
Ucraina: Metropolita Innokentij (Vilnius), “condanniamo fermamente la guerra della Russia contro l'Ucraina. Dichiarazioni Kirill sono sua opinione personale”

“Il patriarca Kirill ed io abbiamo visioni politiche e percezioni diverse degli eventi attuali. Le sue dichiarazioni politiche sulla guerra in Ucraina sono la sua opinione personale. Noi in Lituania non siamo d'accordo con questo”. Forte presa di distanza da parte del metropolita di Vilnius e Lituania, Innokentij, capo di una Chiesa legata al patriarcato di Mosca, nei confronti del patriarca russo Kirill. In un messaggio il Metropolita, parlando del dolore dei lituani di fronte a quanto sta avvenendo in Ucraina, scrive: “La posizione della Chiesa ortodossa in Lituania è immutata: condanniamo fermamente la guerra della Russia contro l'Ucraina e preghiamo Dio per la sua rapida fine. Coloro che hanno portato dolore al popolo ucraino, sofferenza alle madri, lacrime ai parenti e agli amici, morte e distruzione, l'esodo di massa, risponderanno a Dio”. Il Metropolita assicura che gli ortodossi in Lituania continueranno “a lottare per una maggiore indipendenza della Chiesa, credendo che il Signore concederà tale indipendenza a tempo debito”. Ma noi “viviamo in un Paese libero e democratico. La Lituania non è la Russia”. E anche se la comunità ortodossa nel Paese baltico è piccola (poco più di tremila parrocchiani attivi in tutta la Lituania) sono parte integrante del Paese e “hanno contribuito alla causa della costruzione di una Lituania libera”. E “qualunque cosa accada intorno a noi”, assicura Innokentij, la posizione della Chiesa ortodossa resta a favore dell'indipendenza del proprio Stato e gli ortodossi in Lituania continueranno “a pregare per il Paese e il suo popolo, saremo fedeli al nostro Paese, conserveremo l'unità delle persone, indipendentemente dalla loro appartenenza nazionale e confessionale”.

sarah numico